

Progetto Continuità

“Nel nome di un Amore Grande”

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Anno Scolastico 2020/21

PREMESSA

Il progetto continuità: Infanzia – Primaria, si propone come momento di **scoperta, confronto e condivisione di esperienze giocose** tra i bambini dei 5 anni dell'Infanzia e quelli della Primaria, in particolare della classe prima.

L'obiettivo principale rimane il garantire un passaggio sereno ed entusiasmante da un grado di scuola all'altro, per cui la curiosità, la motivazione ad apprendere e il desiderio di acquisire sempre maggior autonomia di espressione e di movimento costituiscano la forza portante del progetto stesso in favore dei bimbi, rispettando le peculiarità del bambino nell'età che sta vivendo e il suo cogliersi parte viva e integrante di un determinato gruppo.

Obiettivi

- Far sì che nel bambino ci sia apertura e gioia nel doversi inserire in un nuovo gruppo e che non sia temuto il passaggio, anzi sia desiderato, poiché vissuto come cammino naturale che porta all'essere “grandi”.
- Conoscere le potenzialità del bambino, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza sia “scolastiche”, sia, possibilmente, familiari, per accompagnarlo adeguatamente alla meta.
- Sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni, i desideri, gli eventuali limiti.
- Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità con ogni altro ed apertura al cambiamento.
- Salvaguardare l'identità personale del bambino e favorirne un positivo sviluppo nel nuovo contesto scolastico.
- Conoscere e condividere, tra insegnanti di gradi diversi, gli aspetti formativi fondamentali, sia della scuola dell'Infanzia, sia della Primaria, per pianificarne convenientemente il passaggio, per dare al bambino gli “attrezzi” necessari al successo formativo, superando ogni nostalgia, che non sia costruttiva, ogni tentazione di chiusura in se stesso e di ritorno allo stadio precedente.
- Mettere i bambini nelle condizioni ideali, per quanto è possibile, di iniziare con serenità e proficuamente la futura esperienza scolastica.
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni, pur salvando la specificità dei compiti e le finalità precise da conseguire.
- Far sentire ai genitori e ai bambini dell'Infanzia, che il proseguire nello stesso Istituto scolastico, agevola l'iter educativo, poiché si è già lavorato in verticale, attingendo all'unica filosofia di scuola e di persona, di gioco e di cultura/formazione; il bambino, per alcuni aspetti, sente di essere “a casa”, senza vivere la forzatura di affrontare “troppo” il nuovo, che per altro è comunque implicito nel lavoro di ogni giorno e nelle attività laboratoriali svolte insieme ai bambini più grandi della Primaria, guardati come amici più grandi, che offrono compagnia e protezione.
- Promuovere la partecipazione agli “Open day”: giornata rivolta ai genitori dei bimbi dei 5 anni, per porre la giusta attenzione all'essenziale della formazione, ma anche alle loro

richieste, accompagnandoli anche alla conoscenza dell'ambiente e delle sue dinamiche pedagogico-didattiche: la giusta informazione genera nei genitori serenità e questa ricade positivamente sui bambini.

Metodologia e attività

- Sul finire del percorso dei 4 anni (dove e quando è possibile) incontro assembleare dei genitori (in ambiente scuola Infanzia) con 1 (o 2 al massimo) referente della Primaria, che ne presenti la metodologia di insegnamento-apprendimento, l'organizzazione, le finalità, i corsi opzionali ... i rapporti con il territorio ... le abilità da sviluppare e le competenze da acquisire, come prerequisiti al nuovo cammino formativo.
- Far percepire l'organizzazione e le richieste della scuola Primaria come positività da affrontare, che rivelano la grandezza dei bambini, avendo già strumenti adeguati al cammino da compiere e soprattutto essendo accolti e accompagnati, nel nuovo e importante percorso, con gradualità e metodo.
- Incontro/confronto tra gli insegnanti dei due "gradi" di scuola allo scopo di avere una visione d'insieme sulle competenze - prerequisiti dei bambini in uscita dall'Infanzia, che costituiscono i prerequisiti della Primaria.
- Collaborazione serena tra gli insegnanti al fine di costruire attività-ponte che consentano ai bambini di sperimentare la positività e la piacevolezza della cooperazione tra docenti e tra bambini: modalità fondamentale per educare alla fiducia in sé stessi e negli altri e, ugualmente, al sereno impegno dei propri talenti.
- Sviluppare stima e fiducia tra gli insegnanti; esse costituiscono l'incoraggiamento più grande per il bambino, lo aiutano nell'aver autostima e nell'affidarsi, senza timore, alle nuove persone/insegnanti.
- Visita programmata alla scuola Primaria con merenda e gioco guidato per un tempo limitato, affinché resti il desiderio di tornarci e l'ansia non annulli la positività dell'esperienza.
- Attività laboratoriali di natura ludico-artistica (i bambini al termine possono portare con sé l'elaborato a ricordo di una esperienza bella e ancora desiderabile: il futuro è guardato come bello e affrontabile gioiosamente.
- Strutturare insieme (Insegnanti Infanzia - Primaria) qualche laboratorio ludico che sia criterio di riferimento programmatico e per la scuola primaria.

Contenuti

Di anno in anno i contenuti possono variare, in rapporto al tema unitario dell'Istituto scolastico od anche al bisogno di rendere piacevole il lavoro del progetto continuità ai gruppi che vi lavoreranno in verticale.

Elemento unificante può essere:

- un libro illustrato semplice (favola, fiaba, racconto fantastico ...) che rappresenti una piattaforma comune per lavorare sul piano didattico.
- Un alimento desiderato dai bambini, come il gelato, che diventi fonte di curiosità di una molteplicità di conoscenze.
- Lo studio delle emozioni/sentimenti e la loro espressione nel quotidiano, nell'arte pittorica o musicale.
- Altro ...

Canovaccio di programmazione

FINALITA'	COME	QUANDO
Rilevazione dei bisogni reciproci per un raccordo positivo tra i due gradi di scuola	Incontri tra i referenti del progetto continuità e/o team docenti delle classi interessate. Pervenire ad una griglia di bisogni reciproci e ad una ipotesi strutturata di soluzione, modificabile in itinere. Scelta di 1 referente (se non fosse già avvenuta) per ogni grado di scuola, che insieme coordineranno le attività.	settembre/ ottobre
Coordinamento delle attività	Incontro tra i docenti (referenti del progetto) al fine di pervenire ad una programmazione, a maglie larghe, di attività ponte, che consentano il cooperative-learning tra gli alunni dei due ordini di scuola e ovviamente o soprattutto tra i docenti dei rispettivi ordini.	ottobre/novembre
Presentazione ai genitori della scuola Primaria come proseguimento naturale.	Assemblea di presentazione della realtà scuola nella sua struttura esterna: orari, mensa, corsi, doposcuola e nel cuore dell'essere scuola: metodologia di insegnamento - apprendimento, abilità da sviluppare, competenze da acquisire ... La presentazione può essere effettuata da parte del coordinatore didattico, meglio ancora se da parte di un gruppo di docenti che lavorano nel progetto continuità. Nel frattempo della presentazione, per i bambini, può esserci qualche laboratorio artistico/tecnico. E' bene che al termine dell'incontro il bambino possa portare con sé un qualche "oggettino ricordo" a far memoria della scuola, delle persone che lo hanno accolto e hanno collaborato nella realizzazione di quanto egli desiderava.	Open day: novembre/dicembre
Incontro tra i referenti del progetto, per conoscere il percorso formativo di ogni alunno.	Formazione delle classi prime, sulla base di strumenti di rilevazione predisposti insieme e compilati dagli insegnanti della scuola Infanzia, allo scopo di avere una visione più attinente possibile sulle conoscenze e i prerequisiti, sulle difficoltà emerse nel percorso dell'infanzia ed anche al fine di poter formare classi abbastanza omogenee. Fare particolare attenzione, in ognuna delle attività, nel caso vi fossero bambini diversamente abili o con DSA: l'educatore/insegnante sia particolarmente attento nella gestione delle attività e nell'accogliere i genitori: accoglienza, inclusione e integrazione devono essere sempre presenti in ogni azione educativa nei confronti di tutti: ciascun bambino è se stesso; la diversità è un valore per tutti! "Chi non impara, insegna!" questa è una verità da vivere sempre.	Gennaio
Diffusione, in itinere, delle esperienze svolte	Foto, filastrocche, disegni, narrazioni, filmati ... sul web della scuola, relativi alle attività svolte insieme: Infanzia e Primaria. Ogni documento dell'attività svolta va guardato con i bambini, per farne cogliere la positività riguardante il gruppo e il singolo bambino.	Nello scorrere dei mesi fino a giugno.

Il progetto è un canovaccio di lavoro, bisogna guardarlo come uno strumento che può trovare di volta in volta qualcosa di meglio e di diverso in ordine alle finalità da raggiungere.